

Le numerose iniziative in corso (circa 30), comprese quelle di emergenza, procedono regolarmente e si prevede che saranno completate per l'anno 2001 con un esborso di circa 20 milioni di EURO.

Le attività sono principalmente incentrate sulla riabilitazione di strutture e servizi, in particolare strade, cliniche, scuole e reti idriche. Si è intervenuto in alcune delle aree rurali più povere e svantaggiate del Paese (Tigray e Wollo), mentre a supporto del Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali sono sorte iniziative a favore dei gruppi socialmente più deboli della città di Addis Abeba, quali i bambini di strada; a sostegno della sicurezza alimentare nazionale si è inoltre operato tramite specifiche iniziative di sviluppo rurale e di supporto all'agricoltura (regione Oromia e Benishangul).

Nell'ambito della lotta alla povertà va menzionato il co-finanziamento con la Banca Mondiale di un vasto programma nazionale di sviluppo partecipativo per le comunità più svantaggiate. - *In campo sanitario*, la partecipazione al Programma nazionale di lotta alla tubercolosi ed alla lebbra; il sostegno alle attività di prevenzione e controllo della malaria; lo sviluppo della medicina di base e della formazione medica nella zona dell'Arsi. *Nel settore della pubblica istruzione*, il supporto alle attività didattiche e di ricerca di alcuni Dipartimenti dell'Università di Addis Abeba. *Nell'ambito del sostegno al funzionamento delle Istituzioni*, il co-finanziamento tramite l'UNDP di due progetti di cui uno a supporto del Parlamento etiopico e l'altro finalizzato al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione dei conflitti. Infine, nel campo del sostegno allo sviluppo del *settore industriale privato*, si è proceduto, in stretta collaborazione con il locale Ministero del Commercio e dell'Industria, a concordare alcune modifiche ed a riattivare un'importante iniziativa, già finanziata dall'Italia ma non operativa, in considerazione della necessità di adeguarne taluni meccanismi alle mutate condizioni economiche del Paese.

Il nostro impegno ha infine compreso interventi di emergenza a favore delle popolazioni vittime del conflitto di frontiera con l'Eritrea, evacuate dalle loro aree di origine del nord e del nord-est del Paese, realizzati attraverso forniture di farmaci, materiali per la protezione temporanea dagli agenti atmosferici e serbatoi per lo stoccaggio dell'acqua, ed un intervento di aiuto alimentare strutturale tramite l'AIMA, in via di esecuzione.

L'economia etiopica si trova ancora in una fase di transizione da un sistema dirigistico al libero mercato. Anche nel 1999 la volontà delle istanze politiche di proseguire verso una progressiva liberalizzazione in campo economico, sempre riconfermata, ha dovuto tuttavia fare i conti con seri ostacoli quali le scarse capacità della pubblica amministrazione ad attuare le riforme, una certa reticenza ad accettare il nuovo ruolo riservato all'imprenditoria privata, persistenti inadeguatezze strutturali. A ciò si è aggiunto il conflitto con l'Eritrea, che ha cominciato a far sentire i suoi effetti negativi anche sull'economia.

Dalla caduta del regime del Derg (1991) il paese ha conosciuto una crescita economica mai verificatasi negli anni precedenti, con medie attorno al 7% annuo; tuttavia, considerato il bassissimo livello di sviluppo di partenza, con una popolazione in vertiginosa crescita e con un reddito pro-capite annuo tra i più bassi al mondo, di poco superiore ai 100 Dollari USA, la pur elevata crescita economica non ha potuto

determinare tangibili miglioramenti nelle condizioni di vita della maggior parte della popolazione.

Il quadro macro-economico resta in ogni caso caratterizzato ancora da una netta prevalenza del settore agricolo, da un tasso di alfabetizzazione ancora molto basso, da una forte disoccupazione urbana e sottoccupazione rurale, da un'inflazione contenuta, seppure in crescita, e da un debito estero costante. Tale quadro macro-economico si basa comunque su potenzialità di crescita notevoli, dovute alla ricchezza di risorse naturali del paese, alla sua collocazione geografica, ad un'ancora sostanziale stabilità politica ed a significativi interventi delle IFI e dell'intera comunità dei donatori. In conseguenza della guerra con l'Eritrea, peraltro, il FMI ha interrotto il negoziato per l'erogazione della terza tranche di un ESAF triennale, mentre molti donatori bilaterali, e la stessa Unione Europea, hanno manifestano palese disagio, se non aperta opposizione, verso la continuazione delle attività di cooperazione allo sviluppo con l'approvazione di nuovi interventi.

Proprio con riferimento alla guerra ed ai suoi effetti sul bilancio statale, nel 1999 si è constatato che le spese militari, pur aumentate, si sono assestate su livelli contenuti (4-5% del PIL, ma più del 30% della spesa corrente pubblica) e come queste non abbiano determinato un impatto particolarmente negativo sulla spesa nei settori sociali. Ciò grazie al ricorso a "non-tax revenues", come fondi extra bilancio (derivanti dalle aziende di Stato e dalla loro privatizzazione, dal fondo per la stabilizzazione del carburante, dalle aste dello zucchero), riserve di bilancio e da un generalizzato incremento (pari al 10%) delle imposte doganali. A ciò si aggiunga il significativo ricorso alla contribuzione spontanea o "sollecitata" proveniente dal settore privato e da privati cittadini.

Valutazioni più aggiornate emerse nel corso di una recente missione congiunta governo-donatori, alla quale ha partecipato anche l'Italia, fanno tuttavia ritenere che, con il prolungarsi della guerra, nell'ambito dell'esercizio di revisione della spesa pubblica per l'anno 2000 l'equilibrio di bilancio mantenuto negli ultimi anni sia ormai compromesso, sia per l'esaurirsi delle fonti alle quali si è finora fatto ricorso, sia per effetti collaterali come la diminuzione degli investimenti, di per se già scarsi, sia infine per un più generale rallentamento dell'economia. Da qualche tempo, poi, si registra una scarsità di valuta senza precedenti, per via della diminuzione degli introiti derivanti dall'esportazione del caffè, il cui prezzo è in calo, e dal drenaggio di valuta forte verso le spese militari.

Circa i rapporti bilaterali in campo economico, l'Italia resta partner di notevole rilievo dal punto di vista commerciale, essendo al primo posto per le importazioni etiopiche (più di 200 milioni di Dollari USA in autoveicoli, macchine per l'industria, apparati per le telecomunicazioni, mobili) ed al quarto per le esportazioni (poco meno di 100 milioni di Dollari USA in pelli, caffè, semi oleosi e vegetali freschi). Quanto agli investimenti, largamente dominati da un gruppo facente capo ad interessi arabo-sauditi e dalla holding del partito al potere, l'Italia mantiene una posizione significativa fra gli investitori europei, soprattutto grazie alla nutrita comunità di residenti di nazionalità italiana. La comunità imprenditoriale italiana residente, grazie anche alla presenza di aziende come AGIP, Alitalia, Gruppo Fiat (IVECO e Hitachi) e Salini, contribuisce infatti ben più degli investimenti diretti dell'Italia a rafforzare la presenza dei prodotti italiani nel paese.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Appoggio al Programma Nazionale di Controllo della Tubercolosi e Lebbra**
Importo complessivo: Lit. 2.940.000.000
Fondi in loco: Lit. 429.200.000
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Regione Oromia e Regione Tigray

L'iniziativa costituisce la prosecuzione di un precedente programma di controllo della tubercolosi avviato nel 1992 e conclusosi nel 1997. Il nuovo intervento avviato nel 1998 prevede due componenti: la prosecuzione e l'estensione delle attività di controllo della tubercolosi nelle strutture più periferiche del sistema con quelle di controllo della lebbra e l'estensione delle attività progettuali alla Regione Tigray. Per quanto concerne la prima componente, nel 1999 si sono continuate le attività avviate nell'anno precedente: - l'approvvigionamento di farmaci e materiali di consumo, - la regolare supervisione delle strutture sanitarie dell'area di intervento, - l'organizzazione e la gestione di incontri periodici tra lo staff del programma a diversi livelli, - la formazione e l'aggiornamento professionale del personale assegnato alle strutture assistite dal programma, - la ricerca operativa per l'individuazione di misure pratiche volte a migliorare l'efficacia dei metodi di cura, - l'acquisto di veicoli ed altre attrezzature a supporto degli Uffici sanitari regionali e zionali.

La seconda componente dell'iniziativa non è stata avviata a causa del perdurare del conflitto di frontiera tra l'Etiopia e l'Eritrea.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG affidata
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Intervento sanitario nella Zona dell'Arsi: gestione dell'ospedale di Asella e sanità di base sul territorio**
Importo complessivo: Lit. 5.782.925.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG ICU (Istituto per la Cooperazione Universitaria - Roma)
Controparte locale: Regione Oromia

Il programma è volto a rafforzare il sistema sanitario pubblico locale attraverso il miglioramento della gestione dell'Ospedale zonale di Asella ed il potenziamento delle strutture sanitarie periferiche presenti sul territorio della zona dell'Arsi. Il programma ha avuto inizio nel 1998 e si prevede abbia una durata di quattro anni. Nel 1999, oltre a continuare le attività progettuali avviate nell'anno precedente, sono state realizzate le seguenti iniziative: - l'avvio dello studio per la definizione di un piano di gestione delle risorse umane e finanziarie dell'Ospedale e dell'Ufficio sanitario zonale; - il consolidamento del sistema informativo sanitario; - il potenziamento del servizio di manutenzione degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromedicinali e la formazione del personale tecnico locale; - la ristrutturazione di alcune strutture sanitarie periferiche; - l'aggiornamento professionale del personale sanitario; - la costruzione di latrine dimostrative.

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	diretta/ONG affidata/organismi internazionali
<i>Settore:</i>	sviluppo rurale
<i>Titolo iniziativa:</i>	Progetto di Sviluppo Rurale (RDP) in Arsi e Bale
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 53.434.936.170
<i>Fondi in loco:</i>	Lit. 4 miliardi
<i>Tipologia:</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	DGCS/ONG Ricerca e Cooperazione/UNOPS
<i>Controparte locale:</i>	Regione Oromia

Il programma prevede interventi a favore della piccola e media imprenditoria nelle due Zone rurali dell'Arsi e del Bale, al fine di incrementarne la capacità produttiva e contribuire alla sicurezza alimentare dell'intero Paese. Le principali attività riguardano: - il supporto alla divulgazione agricola, - lo sviluppo di aziende cooperative di servizio, - il micro-credito, - la realizzazione di infrastrutture di base a beneficio delle comunità locali, - lo sviluppo di piccoli comprensori irrigui e di piccoli acquedotti rurali, - la realizzazione di infrastrutture rurali (strade, piccoli acquedotti ed opere civili), - la realizzazione di attività pilota in due distretti nell'ambito di una componente affidata ad una ONG italiana, - la fornitura di fertilizzante fosfato biammonico e il supporto istituzionale. - La gestione del progetto è affidata ad una struttura etiopica di coordinamento; mentre l'UNOPS cura le attività di acquisizione di beni e servizi.

Nel 1999 il programma ha: - fornito supporto ai servizi zionali di divulgazione agricola a beneficio di circa 285 mila piccoli agricoltori, - sostenuto i servizi zionali di promozione del movimento cooperativo nella riorganizzazione di 40 cooperative agricole e nell'individuazione di modelli di intervento appropriati, - fornito sostegno ad istituzioni finanziarie locali per prestare servizi di credito e risparmio a circa 5 mila piccoli agricoltori, - assistito la Banca di Sviluppo Etiopica nelle attività di sviluppo della piccola imprenditoria rurale e di 31 cooperative di servizio e di promozione di attività generatrici di reddito a favore di mille donne rurali, - intrapreso attività pilota di promozione della coltura dell'ensete a beneficio di circa 500 donne rurali, - avviato la

riabilitazione di 9 vivai forestali pubblici e promosso quella di 110 vivai forestali privati - completato la progettazione esecutiva e le procedure di gara per l'esecuzione di 8 micro-progetti di conservazione del suolo e gestione di bacini versanti, - completato gli studi esecutivi per interventi a supporto dei servizi veterinari e per la promozione dell'inseminazione strumentale, - fornito supporto alla ricerca agricola, - promosso lo sviluppo del settore sementiero privato, - avviato la realizzazione di 100 ettari irrigui e completato le procedure di gara per ulteriori 200 ettari, - completato la progettazione esecutiva di tre medi acquedotti rurali, - completato la costruzione di un piccolo acquedotto rurale a beneficio di 4 mila persone, - avviato la costruzione di tre medi acquedotti rurali a beneficio di 30 mila persone, - completato la costruzione di 47 Km di strade rurali e proseguito la costruzione di ulteriori 225 Km, - effettuato la manutenzione di 106 Km di strade rurali, - fornito circa 10 mila tonnellate di fertilizzanti, - svolto attività di formazione a beneficio del personale locale, - fornito supporto istituzionale - supporto ai servizi di promozione della donna per servire 10 mila donne per anno.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: sviluppo rurale
Titolo iniziativa: **Progetto di Sviluppo Rurale (RDP) in Arsi e Bale.
Componente assistenza tecnica all'Ufficio di
Coordinamento (PCO) di Asella**
Importo complessivo: Lit. 4.422.540.108
Fondi in loco: Lit. 79.741.000
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ufficio di Coordinamento (PCO) del Progetto
RDP/Regione Oromia

L'iniziativa consente di finanziare, per una durata di quattro anni, l'assistenza tecnica italiana alla struttura preposta alla gestione del Progetto di Sviluppo Rurale (RDP) in Arsi e Bale.

Tale struttura, denominata Project Coordination Office, costituisce punto di riferimento e di coordinamento dei servizi tecnico amministrativi zonali e ha il compito, attraverso una unità di monitoraggio funzionante al proprio interno, di supervisionare tutte la attività di progetto, proponendo un loro riorientamento qualora si dovesse constatare che alcune delle condizioni determinanti per il conseguimento dei risultati e degli obiettivi del progetto non si dovessero verificare. Nel 1999 è stata fornita assistenza tecnica da parte di due esperti, un Capo Progetto e un esperto infrastrutturale. Il posto di Esperto in Monitoraggio è rimasto vacante per tutto il 1999.

Tramite un apposito fondo in loco sono state sostenute le spese di gestione dell'assistenza tecnica.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale-multilaterale
Gestione: diretta - affidamento organismi internazionali
Settore: sociale
Titolo iniziativa: **Programma in favore dei bambini e ragazzi in condizioni particolarmente difficili**
Importo complessivo: Lit. 3.531.479.800
Fondi in loco: Lit. 527.026.600
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS/UNICEF
Controparte locale: Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali

Il programma su articola in tre componenti di cui la prima, in gestione diretta, ha come obiettivo la deistituzionalizzazione dei minori ospiti degli orfanotrofi governativi in Addis Abeba, assicurando comunque loro le condizioni minime di vivibilità all'interno degli stessi. La seconda componente è orientata alla prevenzione del fenomeno dei bambini di strada attraverso interventi nelle comunità disagiate ed al recupero e alla reintegrazione sociale di minori a rischio. La terza componente è realizzata attraverso l'UNICEF e riguarda il sostegno istituzionale al Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali nella formulazione di programmi a favore dei minori in condizioni di disagio.

Nel corso del 1999 sono proseguite le attività di supporto alle strutture locali; è stata avviata la manutenzione straordinaria degli stabili degli orfanotrofi, con particolare attenzione ai servizi sanitari. È stata finalizzata la redazione delle linee-guida per la promozione di programmi comunitari in favore dei minori e sono proseguite le attività di formazione e reintegrazione.

Per quanto concerne il programma per la prevenzione del fenomeno dei bambini di strada, oltre all'usuale erogazione dei servizi di supporto scolastico, alla formazione professionale ed alle cooperative di credito, sono state organizzate sessioni informative sulla convenzione sui diritti per i minori. Tali sessioni informative sono state dirette ad operatori sociali, rappresentanti delle comunità, genitori e bambini.

Le attività sono state svolte in partenariato, oltre che con il suddetto Ministero, anche con i competenti Uffici Regionali dell'amministrazione della città di Addis Abeba

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento imprese
Settore: energia
Titolo iniziativa: **Officina Elettromeccanica EELPA (II fase)**
Importo complessivo: Lit. 10.200.000.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: Ansaldo GIE
Controparte locale: Ethiopian Electric Power Corporation – EEPCO (ex EELPA)

L'intervento prevede la fornitura di macchinari, apparecchiature, materiali ed accessori, nonché la supervisione al monitoraggio, l'assistenza e l'addestramento al personale locale per alcuni impianti dell'EELPA, quali la fonderia ed una fucina per fusione metalli, una officina elettromeccanica per la manutenzione di apparecchiature elettriche, una fabbrica per la produzione di pali in calcestruzzo centrifugato, un laboratorio per la manutenzione di apparecchiature di misurazione, nonché magazzini e uffici per servizi del personale.

Nel corso del 1999 è stato effettuato il collaudo finale dell'iniziativa.

I risultati previsti sono stati solo parzialmente raggiunti in quanto l'officina elettromeccanica per la manutenzione di apparecchiature elettriche non si è potuta completare nell'ambito del contratto tra DGCS ed Ansaldo GIE, in quanto l'EEPCO non è stata in grado di realizzare in tempo utile le opere civili a suo carico all'interno delle quali avrebbero dovuto essere installate le apparecchiature già fornite dall'Ansaldo GIE.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: istruzione
Titolo iniziativa: **Programma di Cooperazione con l'Università di Addis Abeba**
Importo complessivo: Lit. 1.587.000.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Università di Addis Abeba

Il Programma di cooperazione con l'Università di Addis Abeba ha avuto inizio nel 1979. Attualmente le attività sono inserite nell'ambito di Intese esecutive sottoscritte con le autorità accademiche, che prevedono: - attività di ricerca sostenute da docenti italiani ed etiopici, - la fornitura di attrezzature scientifiche e didattiche, - la concessione di borse di studio in Italia, - l'invio di docenti italiani in loco.

Nel 1999 si è proceduto con l'espletamento delle attività di sostegno per ricerche e supporto alla didattica all'Università di Addis Abeba, con la fornitura di attrezzatura per sopralluoghi di campo per il Dipartimento di Geologia della Facoltà di Scienze e per il Dipartimento di Geografia del Collegio di Scienze Sociali e con la fornitura di materiale di consumo per l'Unità di Stampa dell'Università di Addis Abeba.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG affidata
Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Programma multisettoriale di sviluppo a favore delle popolazioni reinsediate e autoctone della valle del Beles e zone limitrofe**

Importo complessivo: Lit. 2.786. 036.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP)

Controparte locale: Regione Benishangul-Gumuz – Dipartimento Zonale dell'agricoltura

Il programma si propone di migliorare le condizioni socioeconomiche delle popolazioni autoctone e reinsediate nella valle del Beles e nelle zone limitrofe, attraverso la diversificazione e il miglioramento delle tecniche colturali, l'introduzione di attività da reddito extragricole ed il rafforzamento delle istituzioni regionali.

Le attività, nel corso del 1999, sono proseguite secondo il previsto piano di intervento e si sono concluse al 21 dicembre 1999.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta - affidamento enti

Settore: sostegno al settore industriale

Titolo iniziativa: **Programme Aid**

Importo complessivo: Lit. 30.660.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: struttura locale di progetto/DGCS

Controparte locale: Ministero del Commercio e dell'Industria

Il programma prevedeva la messa a disposizione di valuta a favore di imprese etiopiche private e pubbliche del settore industriale per acquisizione in Italia di beni strutturali. Nel corso del 1999, non essendo più la disponibilità di valuta un fattore limitante all'investimento nel settore, si è proceduto, in stretto accordo con le controparti locali, a rivedere la formulazione dell'iniziativa apportando alcune modifiche al Protocollo Finanziario firmato nel 1994.

L'iniziativa è stata quindi riattivata nell'ottobre del 1999 e la prima attività prevista, già in corso, è rappresentata dall'acquisto sul mercato italiano di beni strumentali destinati a rendere operativo un importante centro di formazione nel settore della concia e del trattamento del pellame.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento enti

Settore: sostegno alle Istituzioni

Titolo iniziativa: **Rafforzamento della Pianificazione in Tigray**

Importo complessivo: Lit. 1.058.500.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Studi per l'Applicazione dell'Informatica in
Agricoltura — Ce.S.I.A. Accademia dei Georgofili

Controparte locale: Regione Tigray — Ufficio della Pianificazione e dello
Sviluppo Economico

L'iniziativa si propone di rafforzare le capacità di pianificazione delle risorse naturali e del territorio da parte delle istituzioni locali della Regione Tigray, con particolare riferimento al settore agricolo e a quello idrico di captazione e regimazione delle acque superficiali.

Nel corso del 1999 le attività del progetto sono state completate e le autorità regionali hanno richiesto alla cooperazione italiana il finanziamento di una seconda fase finalizzata a consolidare i risultati della prima fase e ad estenderne le attività fino a coprire almeno il 50% del territorio regionale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sostegno alle Istituzioni

Titolo iniziativa: **Programma di Sviluppo delle Municipalità**

Importo complessivo: Lit. 1,5 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale/Economic Development Institute con i
Comuni di Biella e Montesilvano

Controparte locale: Municipalità di Dessiè (Sud Wollo) e Makallè (Tigray)

Il programma mira a creare e a sostenere un contesto favorevole alla decentralizzazione e alle capacità gestionali locali in modo da consentire alle stesse una proficua responsabilizzazione e coinvolgimento nei processi di sviluppo. I comuni italiani coinvolti nel programma, individuati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani, sono quelli di Biella per la città di Dessiè e Montesilvano per quella di Makallè. Il programma è diretto non solo a mobilitare risorse, ma anche a fornire servizi per la realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **Ethiopian Social Rehabilitation and Development
Fund**

Importo complessivo: Lit. 16.180.000.000

Fondi in loco: Lit.

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale - Ethiopian Social Rehabilitation and Development Fund (ESRDF)

Controparte locale: Governi regionali

Il programma mira alla realizzazione di micro-progetti di lotta alla povertà, identificati a livello di comunità, attraverso un fondo di circa 180 milioni di Dollari USA tramite la Banca Mondiale.

Nel corso del 1999 sono state effettuate le due previste missioni di monitoraggio organizzate dalla Banca Mondiale, a cui hanno partecipato rappresentanti della Banca stessa, delle autorità locali e dei donatori. Nel corso dell'anno ha inoltre avuto luogo una missione di valutazione in itinere che ha consentito di valutare i risultati conseguiti dal programma e di formulare indicazioni per il periodo successivo.

Al 31 dicembre 1999 il programma ha completato 1.540 progetti, soprattutto nei settori dell'istruzione, della sanità pubblica, dell'approvvigionamento idrico e dell'irrigazione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: diretta - affidamento organismi internazionali

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Controllo della Malaria in Tigray**

Importo complessivo: Lit. 1,6 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)/DGCS

Controparte locale: Ufficio della Sanità della Regione Tigray

L'iniziativa prevede la prosecuzione del programma affidato all'OMS, che ebbe inizio nel 1992 come programma d'emergenza, per il controllo della malaria nella Regione Tigray.

La strategia adottata prevede il coinvolgimento delle comunità di igiene ambientale e controllo dei vettori e la formazione di Community Health Workers (CHWs) per le attività di educazione sanitaria e per assicurare a livello di villaggio il trattamento anti-malarico per i casi acuti e la chemioprolifassi per i gruppi a rischio.

I risultati ottenuti dal programma nella prima fase sono stati molto positivi e l'approccio adottato di tipo "Community-based", innovativo rispetto alla realtà etiopica, ha permesso di raggiungere le fasce più povere della popolazione che vive nelle zone rurali e che non ha accesso ai servizi sanitari. L'iniziativa è stata riconosciuta a livello nazionale quale modello da espandere nelle altre regioni del paese per rafforzare la lotta alla malaria.

Nel corso del 1999 sono state portate a termine le intese operative con l'OMS per l'avvio della seconda fase del programma che prevede la continuazione delle attività avviate precedentemente e l'estensione delle iniziative ad altre regioni del Paese.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: sostegno alle Istituzioni
Titolo iniziativa: **Operational Water Resources Management and Information System in the Nile Basin Countries**
Importo complessivo: 4.999.798 dollari USA
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO)
Controparte locale: Ministero delle Risorse Idriche

Il programma, della durata di 4 anni, iniziato nel 1997, mira a sviluppare le capacità gestionali dei Paesi attraversati dal fiume Nilo e lo scambio dei dati fra gli stessi in modo da sviluppare e realizzare un sistema informativo globale delle risorse naturali del bacino fluviale.

Nel corso del 1999 le attività del progetto sono state completate con la partecipazione di tutti i paesi rivieraschi. Una seconda fase dell'iniziativa del valore di 5,25 milioni di dollari USA, finalizzata a consolidare i risultati raggiunti nel corso della prima fase con particolare enfasi sugli aspetti di *capacity building*, è stata inoltre approvata nel mese di luglio in occasione del Comitato Consultivo Italia-FAO e ha avuto avvio nel mese di dicembre.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: Approvvigionamento idrico
Titolo iniziativa: **Progetto di approvvigionamento idrico e igiene ambientale in Tigray**
Importo complessivo: Lit. 558.960.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: Banca Mondiale
Controparte locale: Regione Tigray

L'obiettivo dell'intervento consiste nel contribuire al miglioramento della qualità della vita ed in particolare dell'alimentazione e salute della popolazione di 16 woredas del Tigray - circa 28.600 persone - grazie al miglior utilizzo delle risorse idriche e al risanamento delle strutture igienico-sanitarie dei distretti abitativi interessati. È infatti prevista la realizzazione di infrastrutture (latrine) e l'effettuazione di attività di formazione, organizzazione ed educazione all'igiene delle comunità locali.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multibilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: sostegno alle Istituzioni
Titolo iniziativa: **Sostegno all'Autorità Centrale di Statistica**
Importo complessivo: Lit. 480 milioni
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNFPA
Controparte locale: Central Statistical Authority

Le attività del progetto, iniziate nel corso del 1997, si sono prevalentemente concentrate sull'analisi statistica dei risultati del censimento effettuato nel 1994.

Nel corso del 1999 l'UNFPA ha definito un accordo con l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione del CNR per l'esecuzione di specifiche attività di studio e ricerche nell'ambito dell'iniziativa.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multibilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: sostegno alle Istituzioni
Titolo iniziativa: **Sostegno all'Istituto Internazionale Etiopico per la Pace e lo Sviluppo**
Importo complessivo: Lit. 480 milioni
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNDP
Controparte locale: Ethiopian International Institute for Peace and Developemnt

L'Istituto Internazionale Etiopico per la Pace e lo Sviluppo è un'istituzione collegata al Ministero degli Affari Esteri etiopico con il mandato di operare nel quadro di attività di prevenzione, gestione e soluzione di conflitti, in particolare nell'area dei Paesi aderenti all'IGAD.

Il contributo italiano è stato interamente versato all'UNDP per il co-finanziamento di attività di rafforzamento istituzionale dell'EIIPD.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: agricoltura
Titolo iniziativa: **Special Programme for Food Production in Ethiopia – Pilot Phase**

Importo complessivo: 1.866.110 dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO)

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

L'iniziativa è parte integrante di una serie di progetti nel settore dell'irrigazione, sia di carattere dimostrativo che di “*capacity building*” concordati con la FAO. È prevista la realizzazione di schemi irrigui in alcune zone delle Regioni Amhara e Tigray, nonché attività di formazione a favore sia delle istituzioni che di agricoltori beneficiari.

L'avvio delle attività ha subito un ritardo a causa della richiesta da parte delle autorità etiopiche di apportare alcune integrazioni al documento di progetto e in ragione della necessità di definire, tra la FAO e il Governo Etiopico, le modalità di finanziamento dell'iniziativa.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: culturale

Titolo iniziativa: **Contributo volontario aggiuntivo all'ICCROM**

Importo complessivo: Lit. 450 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ICCROM

Controparte locale: Regione Oromia e Regione Tigray

Il contributo volontario aggiuntivo all'ICCROM rientra nel quadro degli interventi previsti nell'ambito della restituzione della stele di Axum all'Etiopia. Tale finanziamento è stato finalizzato alla copertura dei costi relativi all'incarico affidato all'Organismo per l'esecuzione dello studio di fattibilità per la rimozione e trasporto in Etiopia dell'obelisco. Tale studio è stato completato nel corso dell'anno.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: multisettoriale (sanità, agricoltura, risorse naturali)

Titolo iniziativa: **Programma Straordinario in favore delle popolazioni etiopiche – RESOURCE* – Componente in gestione diretta**

Importo complessivo: Lit. 24.290.000.000

* Regional Socio economic rehabilitation of Urban & Rural Communities in Ethiopia

Fondi in loco: Lit. 1.570.000.000
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Regione Amhara, Regione Oromia, Regione Tigray

Il programma RESOURCE, realizzato attraverso Organismi internazionali, ONG ed in gestione diretta, prevede molteplici interventi multisettoriali in aree geografiche caratterizzate da stress ambientali ed economico-sociali in conseguenza della guerra e della siccità (Wollo e Tigray), ovvero in aree potenzialmente eccedentarie in termini di produzione agricola (Arsi e Bale). Sono inoltre in atto interventi tematici indirizzati a gruppi di popolazione particolarmente vulnerabili (orfani, bambini abbandonati, sfollati, ex-combattenti, rifugiati e rimpatriati)

Attraverso la componente in gestione diretta, è stato possibile, nel corso del 1999, portare a termine nella regione Amhara (Wollo) la realizzazione di tre centri veterinari, un frantoio di ghiaia edile e di una rete idrica, la riabilitazione di un'officina meccanica per l'agricoltura con relativa fornitura di attrezzatura. Nella stessa regione è in corso la costruzione di due centri sanitari e il relativo acquisto di attrezzatura medica. Sono in fase di acquisto anche un computer per il Regional Agricultural Bureau, attrezzatura di geofisica, ricetrasmittenti, un veicolo con strumentazione agro-meteorologica, attrezzatura e mobili per due cliniche veterinarie.

Nella regione Tigray è stata realizzata, nel corso del 1999, la costruzione di un centro di moltiplicazione di sementi foraggiere e vivai, la costruzione/riabilitazione di otto centri sanitari e la sanitario ad Adwa. E' inoltre in corso l'acquisto di due camion, quattro stazioni-radio e attrezzatura varia destinata al settore sanitario.

Nella regione Oromo l'acquisto e la consegna di medicinali veterinari è tuttora in corso.

Tipo d'iniziativa: straordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: infrastrutture (strade)
Titolo iniziativa: **Programma Straordinario in favore delle popolazioni etiopiche - RESOURCE* - Componente "Progetto per la riabilitazione di strade rurali in Wollo e Tigray"**

Importo complessivo: Lit. 6.385.223.490

Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: International Labour Organization (ILO)
Controparte locale: Regione Tigray e Regione Amhara

L'intervento, avviato nel 1997, è volto alla riabilitazione e manutenzione di strade rurali nelle Regioni Tigray e Amhara, per un totale di 90 km. I lavori sono effettuati utilizzando tecniche ad alta intensità di mano d'opera, anche attraverso

* Regional Socio economic rehabilitation of Urban & Rural Communities in Ethiopia

specifiche componenti di assistenza tecnica, formazione e fornitura di macchinari. Nel corso del 1999 è stata realizzata la manutenzione straordinaria di 15 km. (su un totale di 30 km.) di una strada rurale nella Regione Amhara. E' invece in corso la riabilitazione di 5,86 km. (su 20 km.) di una strada nella stessa regione e di 16 km. (su un totale di 48 km.) di una strada rurale nel Tigray.

Sono stati inoltre realizzati tre corsi di formazione per ingegneri e capomastri.

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	straordinario
<i>Canale:</i>	multibilaterale
<i>Gestione:</i>	affidamento organismi internazionali
<i>Settore:</i>	approvvigionamento idrico
<i>Titolo iniziativa:</i>	Programma Straordinario in favore delle popolazione etiopiche –
l'approvvigionamento	RESOURCE* – Componente “Progetto per idrico”
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 5.922.000.000
<i>Fondi in loco:</i>	
<i>Tipologia:</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	UNICEF
<i>Controparte locale:</i>	Regione Amhara, Regione Tigray e Regione dei Somali

L'intervento rientra nel quadro del Programma RESOURCE ed è stato avviato sul terreno nel 1995, secondo il seguente programma di attività di realizzazione di reti di distribuzione: - 16 centri peri-urbani e 2 cliniche nella Regione Tigray; - 5 centri peri-urbani nella Regione Amhara;

- 7 centri peri-urbani ed un ospedale nella Regione dei Somali; - un centro sanitario ed una scuola nella Regione Oromia.

Alla fine del 1999 su 31 reti idriche previste ne sono state realizzate 26 (ancora da realizzare sono una rete nella Regione Tigray e 4 nella Regione dei Somali).

Il Programma prevede inoltre attività di educazione sanitaria e di formazione finalizzate al corretto uso dell'acqua e alla gestione delle opere realizzate che sono state in buona parte svolte.

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	straordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	ONG affidata
<i>Settore:</i>	multisetoriale (agricoltura, risorse naturali, approvvigionamento idrico)
<i>Titolo iniziativa:</i>	Programma Straordinario in favore delle popolazione etiopiche – RESOURCE* – Componente Riabilitazione

e sviluppo delle infrastrutture rurali e dei servizi di base”

Importo complessivo: Lit. 3,5 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Ricerca e Cooperazione

Controparte locale: Regione Amhara – Zona del Nord Wollo

L'iniziativa rientra nel quadro del Programma RESOURCE e prevede, nella zona del Nord Wollo della Regione Amhara, interventi di ripristino delle infrastrutture rurali quali la riabilitazione e l'equipaggiamento dei centri veterinari, la realizzazione di opere di sistemazione dei suoli, la captazione e risistemazione di sorgenti a scopo idropotabile ed il sostegno ad attività generatrici di reddito. Tutti gli interventi prevedono il massimo coinvolgimento delle comunità beneficiarie.

A causa di ritardi dovuti alla necessità di apportare delle modifiche, le attività sono state avviate soltanto all'inizio del mese di maggio 1999. Tuttavia è già stata conclusa la fase di avviamento dei cantieri della maggior parte delle attività di campo.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali.

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Riforma del sistema di finanziamento e ristrutturazione dell'istruzione superiore**

Importo complessivo: Lit. 553.350.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Ministero della Pubblica Istruzione.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di investimento settoriale nazionale per l'istruzione ESDP, che definisce le politiche, strategie e i piani di investimento relativi ai vari gradi del settore educativo, dalla scuola primaria all'istruzione superiore per il quinquennio 1997/98 – 2001/2002. L'iniziativa specifica è mirata alla analisi delle problematiche per la formulazione di proposte operative finalizzate ad una migliore gestione delle risorse e alla diversificazione delle fonti di finanziamento per il settore universitario.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Borse di Studio**

Importo complessivo: Lit. 340 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono